

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA MISURA A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO PREVISTA DALLA DGR N. XII / 6320 del 15/06/2026

Comuni dell'Ambito: Bozzolo, Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Commessaggio, Cingia de' Botti, Dosolo, Gazzuolo, Gussola, Marcaria, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piadena, Drizzona, Pomponesco, Rivarolo del Re ed Uniti, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Giovanni in Croce, San Martino Dall'Argine, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Viadana, Voltido.

1. OGGETTO

Il presente Avviso, approvato con deliberazione n. 3 prot. 1240 del 30/07/2026 dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Casalasco Viadanese, disciplina l'erogazione della Misura rivolta alle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato, secondo quanto disposto dalla DGR N. XII/6320 del 15/06/2026. Le risorse assegnate per il presente Avviso ammontano ad **€ 805.014,33 assegnati con Decreto n. 8176 del 19/06/2026 e Decreto n. 9728 del 20/07/2026** a cui l'ambito aggiunge € 10.253,99 provenienti da residui annualità precedenti per un totale di € 815.268,32.

Le risorse della misura vengono così complessivamente ripartite:

RIPARTO RISORSE FNA 2026/2027 PER TIPOLOGIA STRUMENTO			
MISURA SOSTEGNO			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE	€ 152.964,08*	€ 128.643,29	€ 71.708,60**
CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO			€ 62.100,00***
ASSEGNO DI AUTONOMIA		€ 10.200,00	
TOTALE	€ 291.807,37		€ 133.808,60
MISURA SERVIZI			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	€ 17.398,94	€ 6.721,32	€ 365.532,09
TOTALE	€ 24.120,26		€ 365.532,09

* comprensivo di € 1.053,99 quale residuo assistenza indiretta persone disabili annualità precedente

** comprensivo di € 7.400,00 quale residuo assistenza indiretta persone anziane annualità precedente

*** comprensivo di € 1.800,00 quale residuo contributo assistenti familiari annualità precedente

2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Sono destinatari delle presenti misure le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. persone al proprio domicilio, di qualsiasi età, tenuto conto che:
 - sono considerate persone con disabilità non autosufficienti, tutti i soggetti fino a 70 anni, compresi quindi gli anziani non autosufficienti tra i 65 e i 70 anni;
 - sono considerate persone anziane i soggetti di età superiore a 70 anni;

Pertanto:

- persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave disabilità);
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità) o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024.

2. residenti in uno dei 27 comuni dell'Ambito Oglio Po;
3. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento (compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa):

VALORE ISEE	STRUMENTO
€ 25.000,00	ISEE SOCIO SANITARIO e/o ISEE NUCLEO RISTRETTO in caso di adulti e anziani
€ 40.000,00	ISEE ORDINARIO in caso di minori (compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa)

3. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Per assicurare una presa in carico globale delle persone beneficiari/e con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni/Ambito sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

4. PROGETTO INDIVIDUALE

Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale.

All'interno del Progetto Individuale sarà identificato il *case manager*, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Nel progetto individuale si rileva:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;

- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro; inoltre sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- individuazione del case-manager.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, ad esempio il "Fondo Dopo di Noi" ecc.

Il **Progetto Individuale** è condiviso e sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e dal responsabile del caso (*case manager*).

L'erogazione avviene sulla base di uno specifico Progetto Individualizzato, elaborato dall'équipe multiprofessionale del P.U.A. della Casa della Comunità o Ufficio di Piano e il potenziale beneficiari/e o, la sua famiglia e i servizi specialistici eventualmente coinvolti.

Il/la *case manager*, individuato in sede di équipe, orienta la propria attività al fine di valorizzare e sostenere la collaborazione nella stesura del progetto con il potenziale beneficiari/e o, con la sua famiglia e/o con le unità di offerta della rete territoriale.

Una copia è rilasciata all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

5. STRUMENTI ATTIVABILI

5.1 MISURA SOSTEGNO:

Per assicurare una presa in carico globale della persona, che tenga conto dell'insieme dei bisogni sociali e sociosanitari, e per evitare sovrapposizioni o frammentazioni degli interventi, la valutazione viene effettuata secondo un approccio multidimensionale. Tale valutazione considera non solo gli aspetti clinici, ma anche le condizioni sociali, economiche, abitative e relazionali della persona, al fine di costruire un progetto di intervento personalizzato e integrato. La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

Le erogazioni sono accompagnate, ove necessario, da interventi di natura sociosanitaria, socioeducativa o assistenziale, in un'ottica di continuità della presa in carico e di miglioramento della qualità della vita.

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- contributo per il caregiver familiare;
- contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato;
- contributo Assegno di autonomia.

La definizione del contributo economico cui potrà accedere la persona è l'esito della valutazione multidimensionale del bisogno della stessa, strettamente connesso e funzionale al suo progetto individuale/PAI/progetto di vita.

I contributi sono attivabili fino a esaurimento delle risorse disponibili.

5.1.1. CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE

Il contributo è finalizzato a riconoscere le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

Per la persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato il contributo è pari a € 100,00 mensili.

5.1.2. CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO

Il contributo economico è corrisposto a titolo di sostegno per la permanenza a domicilio della persona in concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

Si considera regolarmente impiegato, il personale di assistenza assunto direttamente dalla persona non autosufficiente/famiglia con regolare contratto oppure quello fornito da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale o da operatore a prestazione professionale.

L'importo del buono mensile, fino ad un importo massimo di € 400,00, viene ponderato sulla base del monte ore lavorativo, previsto dal contratto secondo i criteri di seguito specificati:

CONTRIBUTO MENSILE	CONVIVENTE /NON CONVIVENTE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
€ 150,00	non convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 300,00	convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 200,00	non convivente	full time (dalle 31 ore in poi settimanali)
€ 400,00	convivente	full time (dalle 31 alle 54 ore settimanali)

5.1.3. CONTRIBUTO ASSEGNO DI AUTONOMIA

Al fine di sostenere le progettualità di vita indipendente a favore di persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato è possibile riconoscere l'Assegno di autonomia, fino ad un importo massimo di € 600,00 mensili.

Per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato si tratta di una **quota alternativa e non cumulabile** al contributo mensile in presenza di assistente personale regolarmente impiegato per contribuire alle spese sostenute.

5.2 MISURA SERVIZI

Gli interventi sono complementari ad altri strumenti della programmazione regionale rivolti alle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alla Misura Solievo (FSE+), per la quale seguiranno successive disposizioni regionali.

5.2.1. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI

L'Ambito casalasco Viadanese è chiamato a progettare e attuare interventi di natura complementare e integrativa, anche in raccordo con iniziative già in essere.

Tali progettualità hanno la finalità di:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari";
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale.

Tali azioni, sviluppate anche in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, sono finalizzate in particolare a:

1. offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari, anche attraverso servizi mirati e flessibili: il sistema di interventi prevede l'attivazione di servizi personalizzati e modulabili in base ai bisogni specifici della famiglia, come l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo (respiro) e il supporto psicologico favorendo la creazione di reti di supporto formali e informali che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura.
2. favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane: le azioni dovranno essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In quest'ottica, potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche integrati a quelli sociosanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane.

Gli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) sono erogati dall'Ambito Territoriale, o dall'ente individuato dallo stesso, purché in possesso di esperienza e delle figure professionali necessarie al raggiungimento delle finalità di cui sopra.

Possono essere enti già fornitori dell'Ambito territoriale o essere individuati mediante apposita manifestazione di interesse.

L'Ambito individua la forma di collaborazione più idonea da sottoscrivere con gli enti/associazioni/ETS per il perseguimento degli obiettivi predefiniti e per rispondere alle esigenze del proprio territorio.

I servizi erogati in forma indiretta dovranno essere garantiti principalmente mediante titoli di acquisto (voucher) da utilizzare attraverso strumenti di accreditamento istituzionale.

Eventuali erogazioni monetarie finalizzate all'acquisto del servizio/intervento potranno essere riconosciute esclusivamente come scelta di servizio, definita a seguito di valutazione multidimensionale e formalizzata all'interno del PAI/Progetto Individuale.

Si conferma l'utilizzo del "budget di progetto" - calcolato sulla base dei mesi previsti di Presa in carico - al fine di rendere la proposta più aderente e flessibile al progetto complessivo della persona e all'evoluzione nel tempo delle sue necessità.

Ogni intervento di assistenza diretta sarà definito sulla base dei bisogni e delle risorse rilevati in fase di valutazione ed espressamente indicate nel progetto personalizzato/PAI/progetto di vita della persona che avrà scadenza al 31 dicembre 2027. Avrà un valore economico massimo di € 2.000,00 per persone disabili adulte/minori e di € 3.000,00 per persone disabili anziane (fino al 31 dicembre 2027).

I/le beneficiari/e potranno fruire contemporaneamente o in modo alternativo degli strumenti di assistenza diretta e indiretta in base a quanto previsto dal Progetto individualizzato.

6. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Le misure sono finalizzate a garantire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente. In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

Le Misure sono incompatibili con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012).

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è incompatibile nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima ex B1) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave ex B2) e viceversa.

Nel caso di ricovero temporaneo di sollievo per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative presso una unità di offerta sociosanitaria residenziale - entro il limite massimo di 60 giorni/anno - la Misura Sostegno non verrà sospesa.

7. ACCESSO ALLE MISURE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

7.1 RINNOVO DEI BENEFICIARI GIA' IN CARICO (CONTINUITÀ)

Per le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato («gravi») già prese in carico ovvero che abbiano già un progetto finanziato con la programmazione FNA 2024 o risultano in carico alla data di approvazione della DGR 6320/2026, è prevista una procedura semplificata che dispone che la persona confermi:

- Il mantenimento dei requisiti di accesso;
- Il “sistema di assistenza/cura” (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato/...);
- Il progetto attivo e sottoscritto.

All'istanza di prosecuzione (allegato 1) dev'essere allegata la documentazione aggiornata e in corso di validità relativa alla condizione economica (ISEE 2026).

Possono presentare la domanda i/le potenziali beneficiari/e non autosufficienti o le loro famiglie o gli amministratori di sostegno/curatore/tutore o i loro caregiver.

Per essere destinatari del contributo economico la famiglia e/o gli altri soggetti di cui in precedenza devono essere in rapporto di effettiva convivenza con il/la beneficiario/a ovvero garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità, così come previsto nel progetto individuale.

La domanda deve essere presentata brevi manu presso l'Ufficio servizi Sociali del Comune di residenza, oppure inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, nel periodo di apertura del bando, **dal 03/08/2026 al 31/08/2026 entro le ore 12.00.**

Il progetto rinnovato avrà validità dal 3 agosto 2026 al 31 dicembre 2027.

La continuità decade solo se vengono meno i requisiti di accesso o se ci sono variazioni significative delle condizioni personali, sociali, sanitarie o assistenziali della persona (tra cui variazione di contratto dell'assistente familiare/personale regolarmente assunto), che richiedono una rivalutazione del bisogno mediante presentazione di nuova istanza.

La continuità delle misure è garantita fino ad esaurimento delle risorse.

Le risorse FNA assegnate vengono ripartite per competenza ai due enti strumentali che compongono l'Ambito Oglio Po in base al numero complessivo degli abitanti e degli abitanti over 75 per sub-ambito.

In riferimento al punto 2 del presente Avviso, per le persone della fascia 65-69 anni (già anziani e già in carico) si prosegue in continuità con gli strumenti previsti per le persone anziane utilizzando i fondi indirizzati alle persone anziane per prosecuzione dei progetti in corso. In caso di compimento dei 70 anni in corso d'anno, il progetto prosegue in continuità, salvo necessità di rivalutazione.

7.2 RICEZIONE DELLE NUOVE ISTANZE

Possono presentare la domanda i/le potenziali beneficiari/e non autosufficienti o le loro famiglie o gli amministratori di sostegno/curatore/tutore o i loro caregiver.

Per essere destinatari del contributo economico la famiglia e/o gli altri soggetti di cui in precedenza devono essere in rapporto di effettiva convivenza con il/la beneficiario/a ovvero

garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità, così come previsto nel progetto individuale.

La domanda deve essere presentata brevi manu presso l'Ufficio servizi Sociali del Comune di residenza, oppure inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, nel periodo di apertura del bando, **dal 03/08/2026 al 18/09/2026 entro le ore 12.00.**

Per i beneficiari, gli interventi decorrono dalla data di conclusione delle procedure di valutazione dell'Ambito Oglio Po e comunque entro il 30 settembre 2026 con validità sino al 31 dicembre 2027.

Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92), l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

➤ **ITER DI PRESENTAZIONE DELLA NUOVA ISTANZA**

La domanda (allegato 2) dovrà essere **corredata** da:

- ☐ ISEE in corso di validità (ISEE 2026);
- ☐ Copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare/personale se presente (e documenti identificativi dell'assistente familiare/personale);
- ☐ Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento;
- ☐ Copia del verbale di invalidità;
- ☐ Copia dell'IBAN (non sono accettati libretti postali);
- ☐ Copia dei documenti identificativi del/la potenziale beneficiario/a e di chi per lui/lei presenta domanda;

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, al momento della ricezione dell'istanza, verificherà il possesso dei requisiti di cui al punto 2 del presente Avviso.

Altresì, l'Assistente Sociale del Comune di residenza, ricevuta e protocollata l'istanza, procederà alla raccolta delle informazioni relative a ciascuna **dimensione di vita della persona**:

- Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali);
- Istruzione/Formazione;
- Lavoro, Mobilità, Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Interventi e servizi già attivi;
- Altro.

Per il sub ambito viadanese: a conclusione dell'iter della raccolta della domanda ed effettuata la valutazione multidimensionale, l'Assistente Sociale del Comune di residenza procederà al caricamento della documentazione su Cartella Sociale Informatizzata nella sezione "Attività" o "Documenti" **entro e non oltre il 30/09/2026** che verrà presa in carico dal P.U.A. della Casa della Comunità del territorio viadanese.

Per il sub ambito casalasco: a conclusione dell'iter della raccolta della domanda, l'Assistente Sociale del Comune di residenza procederà al caricamento dell'istanza su Cartella Sociale

Informatizzata nella sezione "Attività" o "Documenti", che verrà presa in carico dal Servizio Disabilità del Concaass.

Poiché In riferimento al punto 2 del presente avviso, le persone fino a 69 anni sono considerate persone con disabilità, per i richiedenti nuova istanza che soddisfano questo requisito verranno utilizzati i fondi per le persone con disabilità.

Al fine di stabilire il rispetto dei termini del presente Avviso, sarà tenuta in considerazione la data di protocollo della domanda presentata da parte del/la richiedente.

Il P.U.A. della Casa della Comunità viadanese, il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. o l'assistente sociale del comune di riferimento si organizzano al fine di assicurare al soggetto interessato e alla sua famiglia:

- a) un supporto tecnico-consulenziale in particolare per quanto attiene alle problematiche assistenziali, psicologiche, giuridiche;
- b) una specifica attività informativa sull'accesso ai servizi, sulla disponibilità di ausili e sugli adattamenti del domicilio alle esigenze funzionali del beneficiario/a;
- c) l'invio all'équipe specialistica per la definizione di un progetto di vita indipendente per persone con disabilità.

8. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NUOVE ISTANZE

Le risorse FNA assegnate vengono ripartite per competenza ai due enti strumentali che compongono l'Ambito Oglio Po in base al numero complessivo degli abitanti e degli abitanti over 75 per sub-ambito.

Il riconoscimento delle misure per chi presenta nuova istanza è garantito fino ad esaurimento delle risorse.

Al sub ambito viadanese accederanno le domande afferenti ai comuni di: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino Dall'Argine, Viadana.

Al sub ambito casalasco accederanno le domande afferenti ai comuni di: Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piacenza Drizzona, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Voltido.

Per ciascun richiedente verrà effettuata una valutazione da parte dell'équipe multidimensionale del P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana ovvero dal servizio sociale del Comune di riferimento e del servizio disabilità del Con.Ca.S.S. somministrando le scale di valutazione (Allegati 3).

In linea con quanto disposto dalla DGR N. XII/6320 del 15/06/2026, ai fini della definizione della graduatoria e degli importi dei contributi assegnabili, si procederà con la preventiva verifica per ciascun potenziale beneficiario/a di eventuali ricoveri effettuati nel periodo di competenza del buono stesso.

L'erogazione viene temporaneamente sospesa per tutta la durata del temporaneo inserimento del beneficiario/a in strutture residenziali che non prevedono alcuna retta a carico del cittadino, in questo caso il valore del buono viene determinato al netto del periodo di degenza mentre, per i ricoveri non superiori ai 60 giorni con retta a carico del cittadino, non è prevista la sospensione temporanea del buono.

L'ASC "Oglio Po" e il CONCASS provvederanno alla formazione di graduatorie distinte per sub ambito e a seconda della tipologia del target di riferimento dei beneficiari/e:

- 1) GRADUATORIA ADULTI
- 2) GRADUATORIA ANZIANI
- 3) GRADUATORIA MINORI
- 4) GRADUATORIA PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO
- 5) GRADUATORIA ADULTI PER ASSEGNO AUTONOMIA

Le graduatorie verranno redatte dalle équipe che valuteranno le singole domande facendo riferimento alle schede sopra richiamate (allegati 3).

L'assegnazione delle risorse avverrà a seguito di valutazione delle istanze pervenute, mediante costituzione di apposita graduatoria di accesso. L'erogazione delle misure decorre dalla data di conclusione delle procedure di valutazione e comunque entro il 30 settembre 2026.

A parità di punteggio verrà data precedenza al richiedente con ISEE più basso; a parità di valore ISEE si terrà conto della data di protocollo della domanda riportata sul modulo cartaceo.

In caso di decesso antecedente alla pubblicazione della graduatoria, l'erogazione degli interventi non verrà riconosciuta.

Il P.U.A. della Casa di Comunità di Viadana e il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. assicura la gestione della graduatoria per tutto il periodo della validità della misura. Qualora si liberassero risorse si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Gli interventi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse sulla misura servizi, sarà riaperto il bando mediante un nuovo avviso pubblico in modalità a sportello che conterrà i medesimi requisiti previsti dal primo bando. Il contributo verrà riconosciuto a partire dalla data di valutazione conseguente alla pubblicazione del nuovo avviso.

In caso di cambio della residenza del beneficiario/a (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Asc Oglio Po e il Concass mantengono la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione della misura viene interrotta.

9. PERIODO DI VALIDITA' DELLA MISURA SOSTEGNO E DELLA MISURA SERVIZI

Le misure saranno erogate facendo riferimento alle graduatorie di sub ambito fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Il periodo di validità degli interventi sarà dal **3 agosto 2026 al 31 dicembre 2027** per chi presenta istanza in continuità e dalla data di conclusione delle procedure di valutazione e comunque entro il 30 settembre 2026 al 31 dicembre 2027 per chi presenta nuova istanza.

Il beneficiario/a o suo referente/familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale o familiare al Centro Multiservizi o al servizio disabilità del Con.Ca.S.S..

L'erogazione degli strumenti del presente Avviso sarà interrotta, nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario/a che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente familiare al Servizio Sociale del Comune di residenza o al P.U.A. della Casa di comunità di Viadana/Ufficio di Piano;
- mancato rispetto degli obiettivi concordati;

- perdita dei requisiti;
- utilizzo improprio delle risorse assegnate;
- mancato rispetto del progetto personalizzato;
- ricovero presso strutture residenziali protette a tempo indeterminato, che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente/familiare;
- sopraggiunta irregolarità del contratto di lavoro per l'assistenza.

L'interruzione delle misure, verificata la sussistenza delle suddette condizioni, **avrà decorrenza dalla data in cui sopravviene uno dei casi sopra citati.**

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di revoca della prestazione, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, indirizzandolo al Direttore, il quale, entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglienza o al rigetto motivato dello stesso. Ove le motivazioni fossero riconosciute valide, la prestazione verrà immediatamente ripristinata e, ove fosse accertato il bisogno, sarà reintegrato anche il periodo di interruzione intervenuto. Il Direttore, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, ad agire per la restituzione delle risorse economiche indebitamente percepite non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

10. EROGAZIONE DELLE MISURE SOSTEGNO E SERVIZI E REALIZZAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DI ASSISTENZA DIRETTA

Per il sub-ambito Viadanese

La concessione e l'erogazione delle misure vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe del P.U.A. della Casa della Comunità che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo dell'ASC "Oglio Po", che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari/e con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. comunica all'ASC "Oglio Po", la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva attraverso l'ASC "Oglio Po", le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti alla posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.

L'ASC "Oglio Po" procede, sulla base delle comunicazioni del P.U.A. della Casa della Comunità, alla liquidazione degli importi dovuti ed eventualmente al recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Per quanto riguarda la realizzazione di progetti di assistenza diretta l'organizzazione e le modalità di attuazione verranno definite in sede di stesura di Progetto Individuale.

ASC Oglio Po erogherà direttamente i servizi attraverso: personale interno; ETS accreditati/appaltati secondo le procedure ad evidenza pubblica attive.

Ripartizioni risorse per sub-ambito:

RIPARTO RISORSE FNA 2026/2027 PER TIPOLOGIA STRUMENTO			
MISURA SOSTEGNO			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE	€ 72.964,08 (€ 71.910,09+€ 1.053,99*)	€ 81.908,00	€ 38.260,82
CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO			€ 32.300,00
ASSEGNO DI AUTONOMIA		€ 10.200,00	
TOTALE	€ 165.072,68		€ 70.560,82
MISURA SERVIZI			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	€ 10.885,26	€ 2.721,32	€ 206.986,06
TOTALE	€ 13.606,58		€ 206.986,06

*residuo assistenza indiretta persone disabili annualità precedente

Per il sub-ambito Casalasco

La concessione e l'erogazione del contributo vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe del servizio disabilità del Con.Ca.S.S. che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo del Con.Ca.S.S., che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari/e con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. provvede a verificare la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti alla posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.
6. Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2025 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. direttamente al/benecario/a per mezzo del conto corrente indicato nel modulo d'istanza o in alternativa al Comune di residenza ove richiesto-

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma.

Ripartizione risorse per sub-ambito:

RIPARTO RISORSE FNA 2026/2027 PER TIPOLOGIA STRUMENTO			
MISURA SOSTEGNO			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE	€ 80.000,00	€ 46.735,29	€ 33.447,78 (€ 26.047,78+€ 7.400,00*)
CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO			€ 29.800,00 (€ 28.000,00+€ 1.800,00**)
ASSEGNO DI AUTONOMIA			
TOTALE	€ 126.735,29		€ 63.247,78
MISURA SERVIZI			
	MINORI	ADULTI	ANZIANI
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	€ 6.513,68	€ 4.000,00	€ 158.546,03
TOTALE	€ 10.513,68		€ 158.546,03

* residuo assistenza indiretta persone anziane annualità precedente

** residuo contributo assistenti familiari annualità precedente

11. MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

La verifica sull'attuazione del Progetto Individualizzato e la realizzazione temporale degli obiettivi viene effettuata, da parte del case manager, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti, sentito anche il Medico di Medicina Generale. Verifica, per i progetti finalizzati a favorire la domiciliarità, che:

- 1) il beneficiario/a sia adeguatamente assistito e si trovi in buone condizioni;
- 2) sia rispettato il Progetto Individualizzato predisposto dall' équipe per gli impegni assunti dalla famiglia in particolare relativamente a:
 - ☐ igiene e cura della persona,
 - ☐ igiene e mantenimento dell'ambiente di vita,
 - ☐ condizione dell'alimentazione,
 - ☐ vita di relazione e socializzazione;
- 3) la famiglia utilizzi tutti gli ausili ritenuti opportuni per la gestione delle attività quotidiane per la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di salute del beneficiario/a;
- 4) siano assolte le necessità dello stesso in rapporto con l'ambiente esterno e sul piano relazionale.

In sede di stesura del Progetto Individualizzato possono essere definiti dall'Équipe, in accordo con il Case manager, tempi più ravvicinati di verifica.

Qualora il *Case manager* riscontri la necessità di una ridefinizione del Progetto Individualizzato da parte della équipe, richiederà la rivalutazione del caso con eventuale segnalazione scritta esplicativa.

È compito degli Ambiti effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

12. NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

13. RIFERIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Moreno Orlandelli, in qualità di Direttore dell'ASC Oglio Po.

Si ricorda che sui siti istituzionali www.consociale.it e www.concass.it in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli interessati sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail all'indirizzo: info@consociale.it oppure ufficiodipiano@concass.it

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

1. Identità e dati di contatto

Si informa che il Titolare del trattamento è AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGLIO PO" (Piazza Matteotti, 2, 46019 Viadana (MN); P. IVA: 91010010204; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: info@consociale.it; Telefono: +390376786257) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") per il Sub-Ambito del Casalasco è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, con sede a Casalmaggiore, Via Corsica 1.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che, ai sensi dell'art. 37 GDPR, l'ente ha designato come responsabile protezione dei dati personali (Data protection officer) PROGETTO QUALITÀ E AMBIENTE (Via Parigi, 38 46047 Porto Mantovano (MN); P. IVA: 02345100206 nella persona di Armando Iovino contattabile all'indirizzo; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: dpo@pga.it; Telefono 0376387408.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato verranno trattati dal personale incaricato, nominato e autorizzato, per le seguenti finalità:

- gestione della presa in carico volta all'attivazione di un percorso finalizzato al miglioramento delle condizioni di fragilità;
- verifica dei requisiti e calcolo dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria per la erogazione della misura da Lei richiesta
- liquidazione del contributo se riconosciuto, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

4. **Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

5. **Trasferimento dati a paese terzo**

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

6. **Periodo di conservazione dei dati**

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura relativa all'avviso della misura per la non autosufficienza (FNA) e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

7. **Diritti sui dati**

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti (art. da 15 a 21 del GDPR): diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere ai Titolari del trattamento;

8. **Reclamo**

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo ai sensi art. 77 del GDPR e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY. Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it;

9. **Comunicazioni di dati**

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

10. **Profilazione** Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

La direttrice del Con.Ca.S.S.

Dott.ssa Cristina Cozzini

Il direttore dell'ASC Oglio Po

Dott. Moreno Orlandelli